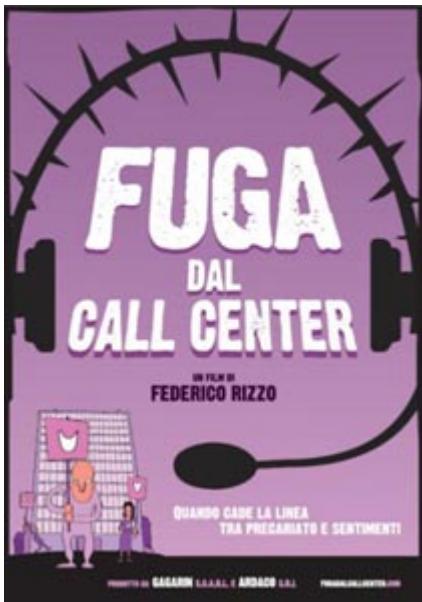


VareseNews

Rizzo presenta il suo "Fuga dal Call Center" a Filmstudio90

Pubblicato: Mercoledì 20 Maggio 2009



Venerdì 22 maggio alle 21 a FilmStudio 90 (Via De Cristoforis, 5) si terrà la proiezione inaugurale di "**Fuga dal call center**" alla presenza del regista Federico Rizzo e della produzione. Il film sarà in programmazione domenica 24 e lunedì 25 alle ore 21.00.

Fuga dal call center narra la vita e le vicende sentimentali di Gianfranco (Angelo Pisani) – giovane precario dei giorni nostri, catapultato dalla gioia di una laurea a pieni voti in vulcanologia direttamente in un call center – e della fidanzata Marzia (Isabella Tabarini), costretta a lavorare come centralinista in un telefono erotico per mantenersi agli studi. Nonostante l'entusiasmo e la buona volontà, la vita è dura, monotona e soprattutto terribilmente cara! Il precariato lavorativo finisce così per diventare anche precarietà dei sentimenti intaccando la sfera privata e affettiva dei protagonisti e rischiando di travolgere ogni cosa.

Fuga dal call Center nasce lontano da costruzioni artefatte e calcoli a tavolino e trae invece linfa creativa proprio dalla vita di un'intera generazione di giovani: eroi post-moderni in fuga dal precariato professionale ed esistenziale.

Le interviste raccolte dal regista in numerosi call center di tutta la penisola, diventano il contrappunto realistico di un lucido affresco sociale che non rinuncia a farsi commedia romantica, a tratti grottesca, intrisa di humor nero.

Materiale magmatico, pulsante della realtà e linguaggio eclettico, che passa dal cinema alla tv, al fumetto, con la stessa curiosità e libertà "precaria" che caratterizza lo spirito e la cultura dei giovani, che il film ritrae e a cui è dedicato.

Una nuova sfida per Federico Rizzo – enfant terrible del cinema milanese indipendente – prontamente raccolta da un gruppo di produttori della città che hanno creduto nel progetto e lo hanno sostenuto.

Fuga dal call center è infatti un film indipendente, tutto milanese, nato dall'incrocio appassionato di grandi professionisti del cinema, giovani tecnici e attori, volti intensi e talenti promettenti, come i due protagonisti Angelo Pisani e Isabella Tabarini.

L'alchimia produttiva di Fuga dal Call center è stata quella di fare sistema attorno ad un progetto, creando una rete di professionalità e di collaborazioni per raccontare storie forti ma soprattutto per far conoscere quella faccia della realtà spesso trascurata dal cinema main stream.

Una formula vincente già impiegata precedentemente per la produzione di Fame Chimica, film cult

milanese di qualche anno fa, in cui sono stati coinvolti, oltre ai produttori Gagarin e Ardaco e ai produttori associati (Ester Production, Augustuscolor, Lo Scrittoio, Adverteam e Pontaccio), anche istituzioni (Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano e Comune di Sesto San Giovanni) e diverse associazioni e sindacati (Camera del Lavoro Metropolitana di Milano, CGIL Lombardia, SLC-CGIL Milano, ARCI).

Con questo approccio strategico nuovo e creativo, Fuga dal call center ha infatti potuto valersi della collaborazione di alcune tra le professionalità di maggiore spicco del panorama cinematografico italiano, quali per esempio Luca Bigazzi alla direzione della fotografia e Carlotta Cristiani alla supervisione del montaggio. Anche il cast artistico è stato impreziosito dalla partecipazione di attori del calibro di Paolo Pierobon e dai cammei di Tatti Sanguineti, Natalino Balasso e Debora Villa.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it